

Ente/Collegio: AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI " VILLA SOFIA-CERVELLO" DI PALERMO

Regione: Sicilia

Sede: Viale Strasburgo n. 233 - Palermo - Sede della riunione P.O. Cervello - Via Trabucco n. 180 - Palermo.

Verbale n. 26 del COLLEGIO SINDACALE del 19/09/2019

In data 19/09/2019 alle ore 09,30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del Ministero della Salute

FABIO UCCELLO Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

EGIDIO AMATO Presente

Componente in rappresentanza della Regione

MARCELLO GIACONE Presente

Partecipa alla riunione

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2018

Sulla base delle analisi e delle verifiche già condotte nella presente e nelle precedenti riunioni in sede di esame del documento contabile, il Collegio concorda, all'unanimità, la Relazione al bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2018 dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello di Palermo.

La predetta Relazione è allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrale e sostanziale.

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 14,30 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI " VILLA SOFIA-CERVELLO" DI PALERMO

Regione Sicilia

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2018

In data 19/09/2019 si é riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI " VILLA SOFIA-CERVELLO" DI PALERMO

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2018.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

- Dott. Fabio Uccello - Presidente, in rappresentanza del Ministero della Salute;
- Dott. Egidio Amato - Componente, in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- Dott. Marcello Giacone - Componente, in rappresentanza della Regione Siciliana.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 290

del 28/06/2019 , è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 01/07/2019

con nota prot. n. 4406/EFP del 01/07/2019 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 19.553,36 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € -66.234,00 , pari al -77,2 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2018, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2017)	Bilancio d'esercizio 2018	Differenza
Immobilizzazioni	€ 62.734.752,00	€ 62.210.760,00	€ -523.992,00
Attivo circolante	€ 178.244.324,00	€ 182.597.680,00	€ 4.353.356,00
Ratei e risconti	€ 0,00	€ 9.964,00	€ 9.964,00
Totale attivo	€ 240.979.076,00	€ 244.818.404,00	€ 3.839.328,00
Patrimonio netto	€ 92.825.951,00	€ 89.881.819,00	€ -2.944.132,00
Fondi	€ 57.455.521,00	€ 64.360.058,00	€ 6.904.537,00
T.F.R.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debiti	€ 88.302.368,00	€ 88.080.412,00	€ -221.956,00
Ratei e risconti	€ 2.395.236,00	€ 2.496.115,00	€ 100.879,00
Totale passivo	€ 240.979.076,00	€ 244.818.404,00	€ 3.839.328,00
Conti d'ordine	€ 1.523.860,00	€ 5.550.487,00	€ 4.026.627,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2017)	Bilancio di esercizio 2018	Differenza
Valore della produzione	€ 300.870.495,00	€ 319.006.792,00	€ 18.136.297,00
Costo della produzione	€ 292.453.280,00	€ 306.268.966,00	€ 13.815.686,00
Differenza	€ 8.417.215,00	€ 12.737.826,00	€ 4.320.611,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 50.187,00	€ -48.619,00	€ -98.806,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 1.156.040,00	€ -2.972.219,00	€ -4.128.259,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 9.623.442,00	€ 9.716.988,00	€ 93.546,00
Imposte dell'esercizio	€ 9.537.655,00	€ 9.697.435,00	€ 159.780,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 85.787,00	€ 19.553,00	€ -66.234,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2018 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2018)	Bilancio di esercizio 2018	Differenza
Valore della produzione	€ 308.841.314,00	€ 319.006.792,00	€ 10.165.478,00
Costo della produzione	€ 297.847.296,00	€ 306.268.966,00	€ 8.421.670,00
Differenza	€ 10.994.018,00	€ 12.737.826,00	€ 1.743.808,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 55.478,00	€ -48.619,00	€ -104.097,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -1.482.902,00	€ -2.972.219,00	€ -1.489.317,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 9.566.594,00	€ 9.716.988,00	€ 150.394,00
Imposte dell'esercizio	€ 9.566.594,00	€ 9.697.435,00	€ 130.841,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 19.553,00	€ 19.553,00

Patrimonio netto	€ 89.881.819,00
Fondo di dotazione	€ 26.315.919,00
Finanziamenti per investimenti	€ 59.579.614,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 420.120,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 0,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 3.546.613,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 19.553,00

L'utile di € 19.553,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2018
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Premesso che

- con la Delibera n. 55 del 30.04.2019, trasmessa dall'Amministrazione Aziendale con nota prot. n. 2972/EFP del 02.05.2019 e pervenuta allo stesso Collegio, in data 03.05.2019, il Direttore Generale ha differito entro il più ampio termine di 180 gg. dalla chiusura dell'esercizio, l'adozione del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2018, in considerazione del fatto che alla suddetta data:
 - il Dipartimento per Pianificazione Strategica dell'Assessorato regionale della Salute, non aveva impartito la "Direttiva per la chiusura dei bilanci d'esercizio delle aziende sanitarie pubbliche regionali" (Prot./Dip. 5/n. 0043149 del 28.05.2019 pervenuta a questo Collegio in data 02.07.2019);
 - il Dipartimento per Pianificazione Strategica dell'Assessorato regionale della Salute, non aveva trasmesso la c.d. Tabella A, contenente i valori di ricavo e costo da iscrivere nei conti intestati alla mobilità attiva e passiva, intra ed extra regionale;
 - il Dipartimento per Pianificazione Strategica dell'Assessorato regionale della Salute non aveva comunicato all'Azienda i dati relativi all'"Assegnazione definitiva delle risorse di FSR 2018 e Payback 2018" (Prot. n. 5°/Dip./0044004 del 30.05.2019);
 - sono in corso di definizione alcuni processi aziendali per la determinazione di alcune poste di bilancio riconducibili principalmente al Fondo per autoassicurazione, ai crediti per fatture da emettere e ai debiti v/personale;
 - in mancanza dei suddetti elementi informativi, l'Azienda non è in grado di definire le scritture di assestamento.
- alla data del 20.06.2019 non risultava ancora predisposto il progetto di bilancio chiuso al 31.12.2018 che, stante il rinvio al termine lungo previsto dalla deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 30.04.2019, doveva essere approvato entro il 29 giugno p.v.
- con la Delibera n. 290 del 28.06.2019, trasmessa con prot. n. 4406/EFP del 01.07.2019 e pervenuta allo stesso Collegio in data 01.07.2019, il Direttore Generale ha adottato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2018;
- con la suddetta Delibera sono stati trasmessi al Collegio, unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio, i seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa (contenente anche il modello SP e CE dell'esercizio 2018 e

2017), Rendiconto Finanziario e Relazione sulla Gestione (contenente anche il modello di rilevazione L.A. 2018 e 2017);
 - il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2018 è stato redatto in coerenza con le disposizioni contenute nel D.D.G. n. 109 del 07.02.2014, con il quale, a partire dal bilancio 2013, sono stati introdotti gli schemi dello Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, di cui al Decreto del Ministero della Salute del 20.03.2013 "Modifica degli schemi dello Stato Patrimoniale, del Conto economico e della Nota Integrativa delle Aziende Sanitarie del Servizio Sanitario Nazionale".

- con la Delibera n. 466 del 12.08.2019, pervenuta allo stesso Collegio in data 13.08.2019 a mezzo mail, il Direttore Generale ha riformulato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2018 sulla base delle osservazioni del Collegio (Cfr. Verbale n. 21 del 23.07.2019), inviate a mezzo mail in data 23.07.2019, che sono state recepite dall'Azienda e che, comunque, non hanno apportato alcuna variazione al Risultato dell'esercizio 2018 che ammonta ad € 19.553;

- l'attività del Collegio, stante le ripetute e continue richieste di integrazione di documentazione, è stata resa ancora più laboriosa e si è protratta anche a causa delle riconciliazioni di alcune posizioni debitorie e creditorie dei saldi circolarizzati al 31.12.2018 che l'Azienda ha dovuto fornire e della incompletezza delle informazioni ricevute dai legali circolarizzati al 31.12.2018.

Il Collegio, preso atto che quanto sopra esposto ha determinato un ritardo nella predisposizione del progetto di bilancio da parte dell'Azienda e di conseguenza della suddetta Relazione, sottopone la presente Relazione al bilancio dell'Azienda dell'esercizio chiuso al 31.12.2018.

Rispetto al risultato economico definito quale obiettivo in sede di negoziazione per l'anno 2018, ovvero una perdita massima programmata di € 39.776.868, si rileva che il Conto economico espone un utile di € 19.553 [segnando una flessione di € 66.234 rispetto al risultato economico del precedente esercizio (utile di € 85.787)] a fronte di risorse assegnate per il riequilibrio, pari ad € 37.793.000.

Il valore della produzione è passato da € 300.870.495 del 2017 ad € 319.006.792 del 2018 [contro un valore previsionale 2018 di € 308.841.314 (+ 2,65% rispetto al precedente esercizio e comunque minore del 3% ca. rispetto al dato consuntivato del 2018)], registrando un incremento complessivo del 6% ca. pari ad € 18.136.297. Incremento dovuto principalmente a maggiori Contributi in c/esercizio che comprendono le risorse attribuite in sede di negoziazione ed assegnazione delle risorse finanziarie e a maggiori Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie le cui variazioni sono riportate nella tabella di seguito esposta:

Voci	Bilancio d'esercizio 2017	Bilancio d'esercizio 2018	Variazioni +/-
Contributi da Regione Quota F.S.R. indistinto	106.019.000	116.767.000	10.748.000
Contributi da Regione Quota F.S.R. vincolato	7.925.462	7.765.258	-160.204
Contributi in c/esercizio	113.944.462	124.532.258	10.587.796
Prestazioni di ricovero	94.849.000	95.320.000	471.000
Prestazioni di specialistica ambulatoriale	25.685.000	26.513.000	828.000
Prestazioni di File F	44.640.000	50.344.000	5.704.000
Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie	3.273.078	3.518.297	245.219
Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie erogate ad Aziende sanitarie pubbliche della Regione	168.447.078	175.695.297	7.248.219
Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie erogate ad altri soggetti pubblici	309.633	25.844	-283.789
Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie erogate a soggetti pubblici Extraregione	1.616.733	1.804.388	187.655
Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici	170.373.444	177.525.529	7.152.085

Dal lato dei costi, i costi operativi della Produzione si attestano su € 306.268.966 con un incremento del 5% ca. rispetto all'anno precedente pari ad € 13.815.686 e, comunque, inferiore all'aumento del valore della produzione che si è attestato intorno al 6% ca., e un decremento di € 8.421.372 rispetto al previsionale 2018.

Il margine operativo lordo consuntivato al 31.12.2018 è risultato nettamente positivo e, comunque, superiore rispetto al precedente esercizio, passando da € 8.417.216 ad € 12.737.826 (+51%), e inferiore al dato previsionale (€ 10.994.018 contro € 12.737.826).

Le principali variazioni hanno riguardato le seguenti voci riportate nella tabella di seguito esposta:

Voci	Bilancio d'esercizio 2017	Bilancio d'esercizio 2018	Variazione +/-
Acquisti di beni sanitari le principali variazioni	85.036.704	87.235.132	2.198.448
Prodotti farmaceutici ed emoderivati	51.797.361	53.735.049	1.937.688
Medicinali con AIC	50.272.406	52.436.561	2.164.155
Medicinali senza AIC	771.465	864.628	93.163
Emoderivati di produzione regionale	753.490	433.860	-319.630
Sangue ed emocomponenti	2.270.412	2.525.347	254.935
Dispositivi medici	29.971.424	30.099.731	128.307
Dispositivi medici	18.371.893	18.357.933	-13.960

Dispositivi medici impiantabili attivi	2.414.582	2.707.544	292.962
Dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD)	9.184.949	9.034.254	-150.695
Prodotti dietetici	73.144	89.212	16.068
Altri beni e prodotti sanitari	924.364	785.813	-138.551
Acquisti di servizi sanitari le principali variazioni			
Acquisti prestazioni di trasporto sanitario da privato	18.590	680.719	662.129
Rimborsi Assegni e contributi sanitari	7.607.193	8.881.348	1.274.155
Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	3.194.325	5.449.494	2.255.169
Acquisti di servizi non sanitari	24.526.016	25.510.484	984.468
Lavanderia	1.422.234	1.349.298	-72.936
Pulizia	7.187.750	7.195.208	7.458
Mensa	3.487.385	3.660.571	173.186
Servizi di assistenza informatica	1.293.601	1.427.117	133.516
Servizi trasporti (non sanitari)	272.578	396.056	123.478
Smaltimento rifiuti	969.883	850.886	-118.997
Utenze telefoniche	891.911	1.110.771	218.860
Utenze elettricit�	3.119.281	3.058.388	-60.893
Altre utenze	876.271	1.303.669	427.398
Premi di assicurazione - Altri premi assicurativi	136.052	128.324	-7.728
Altri servizi non sanitari	4.869.071	5.030.196	161.125
Altri servizi non sanitari da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	53.924	53.924
Altri servizi non sanitari da altri soggetti pubblici	18.353	38.300	19.947
Altri servizi non sanitari da privato	4.850.718	4.937.972	87.254
Costi del personale la principale variazione			
Personale comparto ruolo sanitario	56.001.055	57.741.700	1.740.645
Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	105.000	2.648.178	2.543.178
Altri accantonamenti	2.452.190	4.992.673	2.540.483
Proventi straordinari			
Altri proventi straordinari	7.458.899	1.252.107	-6.206.792
Oneri straordinari			
Altri oneri straordinari	6.302.279	4.222.708	-2.079.571

Nel corso dell'esercizio 2018 il Collegio si   regolarmente riunito, con cadenza media settimanale, effettuando verifiche e riscontri sui diversi rami di attivit  dell'azienda.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attivit  di sorveglianza della contabilit  per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio   stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformit  a tali principi,   stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonch  alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonch  alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonch    stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso   predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Si riferiscono ai costi relativi alle licenze d'uso dei software applicativi, comprensivi dei costi accessori, nonché a migliorie su beni di terzi; queste ultime integralmente ammortizzate. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dall'Allegato 3 del D.Lgs. n. 118/2011 ritenute rappresentative della vita utile stimata. Le nuove aliquote utilizzate non differiscono da quelle in uso dall'azienda negli anni precedenti.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Sono presenti solo variazioni incrementative per licenze d'uso software. Pertanto il Collegio non rileva spese capitalizzate.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Le spese di manutenzione e riparazione che non rivestono carattere incrementativo del valore e/o della funzionalità dei beni sono addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Le spese di manutenzione e riparazione aventi, invece, natura incrementativa, sono imputate all'attivo patrimoniale e, successivamente, ammortizzate.

Le immobilizzazioni che, alla fine dell'esercizio, presentano un valore durevole inferiore rispetto al residuo costo da ammortizzare vengono iscritte a tale minore valore. Questo non viene mantenuto se negli esercizi successivi vengono meno le ragioni della svalutazione effettuata.

L'ammortamento avviene per quote costanti sulla base delle aliquote previste dall'allegato 3 del D.Lgs. 118/2011, ritenute rappresentative della vita utile stimata.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Per una migliore trasparenza e chiarezza dei dati, l'Azienda ha creato, in contabilità, dei conti specifici per individuare il valore attribuito a ciascun fabbricato dei vari presidi ospedalieri (C.T.O., Via Ingegneros, Villa Sofia e Cervello) ed il corrispondente fondo ammortamento.

Con riferimento alle immobilizzazioni materiali ed in particolare alle attrezzature/macchinari in uso presso i reparti, il Collegio ha verificato, tramite accesso ad alcuni reparti, che vi sono in alcuni casi delle mancate risposdenze tra il sistema di rilevazione inventariale e l'esistenza fisica dei beni ammortizzabili.

Dai dati acquisiti dalle direzioni amministrative e tecniche, la problematica è stata attenzionata attraverso un'attività straordinaria di inventariazione ed etichettatura per i beni acquistati/donati negli anni 2017-2018, mentre per i beni acquistati/donati negli anni 2016 ed antecedenti è stato predisposto nello scorso mese di maggio un calendario di attività per la realizzazione di inventari fisici "a campione" tenendo conto di criteri di rilevanza economica, di rischio di danneggiamento ed usura e di rischio di furto. Inoltre, con riferimento specifico alle apparecchiature elettromedicali è stato effettuato un censimento aggiornato dalla ditta di manutenzione Global Service per conto del Servizio di Ingegneria Clinica dell'Azienda, che sarà oggetto di ulteriore verifica da parte dell'U.O.C. Economico finanziario e patrimoniale.

Il Collegio raccomanda di provvedere celermente alla definizione delle procedure sopra specificate, pur nella consapevolezza che i valori residui (al netto degli ammortamenti già effettuati) delle immobilizzazioni oggetto di inventari fisici ancora da definire, in considerazione che si riferiscono ad acquisizioni degli anni 2016 e precedenti, dovrebbero essere di importi non particolarmente rilevanti.

Inoltre, il Collegio ha verificato in alcuni casi il mancato pieno utilizzo delle attrezzature. A tal proposito ha chiesto approfondimenti alla direzione generale.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Partecipazioni

Sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato per riflettere perdite permanenti di valore. Tale minor valore non verrà mantenuto negli esercizi successivi qualora vengano meno le ragioni della svalutazione effettuata. Si riferiscono ad alcune partecipazioni azionarie possedute dall'Azienda che riguardano la Società Consortile per Azioni "Sicilia Emergenza-Urgenza Sanitaria - SEUS" che svolge il servizio 118, il Consorzio Aziende Sanitarie Siciliane S.r.l., la Società Consortile per Azioni "Servizi Ausiliari Sicilia" e la "Fondazione per l'emergenza Sanitaria sud nel mondo". I dati relativi ai bilanci delle società SAS e SEUS sono aggiornati all'ultimo bilancio approvato al 31.12.2017, mentre quelli relativi al Consorzio Aziende Sanitarie Siciliane S.r.l. sono immutati rispetto all'anno precedente in quanto è inattivo.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Grazie al completamento nel corso dell'esercizio dell'informatizzazione dei magazzini di reparto, è stato possibile monitorare la procedura per la valorizzazione economica delle giacenze di reparto. Nella tabella di seguito riportata, vengono evidenziate le tipologie di rimanenze e le variazioni, per macrovoci, intervenute nel corso dell'anno rispetto all'esercizio precedente.

Rimanenze	Consistenza al 01.01.2018	Variazioni +/-	Consistenza al 31.12.2018
Rimanenze beni sanitari	14.842.647	-777.313	14.065.334
- Prodotti farmaceutici ed emoderivati	6.798.776	-2.022.985	4.775.791
- Dispositivi medici	7.552.496	1.181.533	8.734.029
- Altri prodotti	491.375	64.139	555.514
Rimanenze beni non sanitari	230.735	24.736	255.471
Totali Rimanenze	15.073.382	-752.577	14.320.805

Per quanto riguarda il dettaglio delle rimanenze, esso viene riportato analiticamente nella Tabella 15 della Nota Integrativa riportata a pag. 16 e nell'Allegato 2 degli Allegati alla Nota Integrativa. I criteri di gestione del magazzino prevedono il mantenimento di una scorta di sicurezza presso i magazzini centralizzati, rapportati ai consumi.

Con riferimento alle rimanenze di magazzino, il Collegio nell'ambito della propria attività ispettiva, ha verificato che in alcuni casi l'aggiornamento, da parte dei responsabili dei singoli reparti, del carico e scarico non avviene con la dovuta tempestività e pertanto, è stato segnalato alla Direzione aziendale di vigilare affinché si provveda ai necessari aggiornamenti non solo a fine anno ma anche durante la normale attività gestionale al fine di garantire le necessarie scorte di reparto senza pregiudicare lo svolgimento delle normali attività medico sanitarie.

Con riferimento alle rimanenze di magazzino, il Collegio, in raccordo con quanto evidenziato dall'Internal Audit nell'ambito delle proprie verifiche, raccomanda di porre dovuta attenzione alle seguenti criticità:

- Assenza dell'iter procedurale necessario per effettuare le rettifiche, da apportare in seguito alla chiusura dei saldi contabili, ad integrazione della procedura di gestione magazzino dei beni sanitari;
- Mancanza di indipendenza tra chi fa la conta ed il responsabile di Magazzino dovuta alla mancanza di ulteriore personale da destinare a tali attività;
- Sono in corso di completamento le azioni dirette a monitorare la presenza in magazzino di articoli a lento rigiro e/o obsoleti e la trasmissione delle informazioni in contabilità generale per la rilevazione di eventuali svalutazioni di fine anno.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo tranne quelli verso la Regione Siciliana che sono valutati al valore nominale. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo al fine di tenere conto dei rischi di inesigibilità correlati all'anzianità del credito. Il Fondo è stato rideterminato a seguito dell'analisi dei crediti per anzianità di formazione, considerati di difficile recupero e, per i quali, si sta procedendo ad avviare azioni specifiche tramite il proprio ufficio legale, rilevando l'insussistenza del fondo stesso per le somme già incassate.

L'accantonamento dell'anno è risultato pari ad € 923.620 (contro € 370.537 dell'esercizio precedente), calcolato sulla base delle posizioni incagliate negli anni e principalmente nel 2016 e 2017 rispettivamente per € 237.424 e nel 2018 per € 296.780. A seguito di un'attività di analisi dei crediti si è proceduto ad effettuare un accantonamento alla luce delle posizioni incagliate. Al 31.12.2018 i crediti si attestano su € 102.846.666 (contro € 73.744.379 del 2017) con un incremento netto del 39% ca. rispetto al 2017. Le principali variazioni hanno riguardato le seguenti macrovoci:

- Crediti v/Regione per € 78.840.285 (contro € 57.682.916 del 2017) così suddivisa:
 - € 66.296.957 di parte corrente, incrementati del 70% ca. rispetto all'esercizio precedente (€ 38.892.451);
 - € 12.543.328 per finanziamenti per investimenti decrementati rispetto all'esercizio precedente del 33% ca. (contro € 18.790.465 del 2017).

- Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche per € 13.637.736 (contro € 6.504.696 del 2017).

Tale incremento è l'effetto dell'iscrizione del credito verso l'AOUP G. Martino di Messina per le quote di FSR erroneamente versate dalla Regione a quest'ultima Azienda, la quale, come disposto dal D.A. 2263/2018, provvede alla restituzione secondo il piano condiviso da questa Azienda con Nota prot. 6180/1 - CS del 15.03.2019;

- Crediti v/Altri per € 10.177.748 (contro € 9.386.849 del 2017).

Tale incremento è l'effetto combinato del decremento dei crediti verso le Case di cura private per effetto dei maggiori incassi registrati nel 2018 e dell'incremento dei crediti per fatture d'emettere riconducibile principalmente alla fatturazione, nei primi mesi del 2019, delle prestazioni per i programmi VEQ 2018, di parte delle prestazioni a pazienti ricoverati presso altre strutture sanitarie (ex File Z), di parte delle cessioni di sangue ed emocomponenti e prestazioni in regime di urgenza - CRT 2018.

Per quanto riguarda in particolare il dettaglio dei crediti, anche per anno di formazione e per gli scostamenti, esso viene riportato analiticamente nelle seguenti Tabelle della Nota Integrativa:

- n. 16 e n. 17 di pag. 18, 21, 22 e 32: la movimentazione dei crediti comprensiva del fondo svalutazione crediti (valore nominale);
- n. 19 di pag. 23, 29, 30 e 31: la movimentazione del fondo svalutazione crediti;
- n. 20 e n. 21 di pag. 24 e 26: il valore nominale dei crediti distinti per anno di formazione (dall'anno 2013 e precedenti fino all'anno 2018);
- n. 22 e n. 23 di pag. 27 e 28: il valore netto dei crediti per anno di scadenza (entro 12 mesi, tra 1 e 5 anni e oltre 5 anni);
- n. 24 di pag. 28: il dettaglio dei crediti intraregionali per mobilità e per altre prestazioni;
- n. 25 di pag. 29, 30 e 31: il dettaglio dei crediti per incrementi di patrimonio netto (con l'indicazione dei relativi provvedimenti amministrativi adottati dall'Azienda con cui sono stati deliberati tali incrementi).

Si richiama l'attenzione sulla circostanza che, come indicato analiticamente nella Nota integrativa, l'Azienda:

- ha rideterminato il Fondo svalutazione a seguito dell'analisi dei crediti per anzianità di formazione, considerati di difficile recupero e, per i quali, si sta procedendo ad avviare azioni specifiche tramite il proprio ufficio legale, rilevando l'insussistenza del fondo stesso per le somme già incassate;
- ha svalutato le somme relative ai ticket di Pronto Soccorso che difficilmente potranno essere incassati;
- da un'analisi, a partire dal dettaglio dei crediti aperti al 31.12.2018 per tipologia e per anno di formazione, ha rilevato quanto segue.

- i Crediti v/aziende sanitarie pubbliche extraregione, di formazione anni 2015 ed antecedenti, pari a € 32.081,00, sono stati oggetto di svalutazione al 100%;
- i Crediti v/clienti privati, di formazione 2017 e 2018, pari a complessivi € 330.343,10, sono stati oggetto di svalutazione al 100% in quanto trattasi dei crediti per ticket da codici bianchi del Pronto Soccorso, che difficilmente potranno essere incassati;
- i Crediti v/clienti privati per servizi resi, pari a complessivi € 677.930,10, sono stati oggetto di svalutazione come di seguito dettagliato in considerazione dell'anzianità del credito:
 - al 100% per i crediti di formazione anni 2015 ed antecedenti per € 232.045;
 - al 50% per i crediti di formazione anno 2016 per € 15.903;
 - al 100% per i crediti di formazione anni 2015 ed antecedenti verso case di cura private, per € 30.550, con esclusione della Nuova Casa di Cure Demma S.r.l. con la quale è stato definito un Piano di rientro e della Casa di Cura Valsava in quanto il recupero del credito, corrispondente ad una quota residuale del Piano di rientro ormai estinto, risulta in corso di definizione;
- i crediti v/Altri soggetti pubblici, pari a € 1.797.741, sono stati oggetto di svalutazione soltanto per la quota parte di credito v/INPS, pari a € 939.000, in considerazione che la richiesta di sgravio inoltrata dall'Azienda non è mai stata ancora riscontrata dall'Ente;
- gli Altri crediti diversi, pari a complessivi € 1.593.339,21, sono stati oggetto di svalutazione al 100% per i crediti di formazione anni 2015 ed antecedenti, pari a € 206.174, e per i crediti, di formazione 2016 - 2018, verso la Trinacria Vending, in considerazione del fatto che sistematicamente questa azienda incassa dal cliente in questione soltanto il 50% delle fatture emesse. Nelle more che si definiscano le attività di recupero del credito, il valore è stato prudenzialmente svalutato in considerazione del mancato riconoscimento da parte del cliente.

Disponibilità liquide

Sono iscritte in bilancio al loro valore nominale. Risultano dalle certificazioni di Tesoreria, di cassa e di conto corrente postale. La voce cassa si riferisce ai valori dei contanti e degli assegni presso le casse economali presenti alla data del 31.12.2018. Inoltre, per quanto riguarda le disponibilità liquide, risulta un valore iniziale di € 89.426.563 ed un valore finale di € 65.430.209 e ciò per effetto di movimenti di cassa in aumento per € 280.961.155 e in diminuzione per € 304.957.510 e la pertinente ultima verifica di cassa per l'esercizio in argomento, che è stata curata dal Collegio e riportata nel Verbale n. 12 del 16.05.2019 concernente il 4° trimestre 2018.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2018.)

I ratei attivi e passivi sono pari a zero. I risconti passivi accolgono ricavi sospesi relativi a finanziamenti extra fondo o vincolati di esercizi pregressi ad altri ricavi per € 2.496.115, in cui è compresa la maggior quota di € 2.260.423 per la sperimentazione clinica.

Patrimonio Netto

Il Fondo di dotazione è stato determinato al momento del passaggio alla contabilità economico patrimoniale delle cessate aziende Villa Sofia - CTO e V. Cervello (2002) e, sulla base dei valori risultanti al momento della fusione (1 settembre 2009), è confluito nel bilancio dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello".

I valori del Fondo di dotazione sono logicamente correlati ai fabbricati iscritti in bilancio tra i fabbricati strumentali.

Con riferimento all'esercizio in chiusura, nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto nonché la consistenza, le movimentazioni e le utilizzazioni delle poste di patrimonio netto, che presentano i seguenti risultati finali:

	Bilancio al 31.12.2018	Bilancio al 31.12.2017	Variazioni +/-
Patrimonio netto			
Finanziamenti per investimenti (contributi in conto capitale)	59.579.614	62.491.990	-2.912.376
Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	420.120	471.092	-50.972
Fondo di dotazione	26.315.919	26.315.920	-1

Contributi per ripiano perdite	-	2.584.200	-2.584.20
Riserve di rivalutazione	-	-	-
Altre riserve	-	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	3.546.613	876.962	-2.669.651
Utile (perdita) d'esercizio	19.553	85.787	-66.234
Totale Patrimonio netto	89.881.819	92.825.951	-2.944.132

L'Utile dell'esercizio 2018, pari ad € 19.553, è stato destinato a nuovo.

	Consistenza al 1-1-2018	Giroconti e Riclassificazioni	Movimenti dell'esercizio			Risultato di esercizio	Consistenza al 31-12-2018
			Assegnazioni nel corso dell'esercizio	Utilizzi per sterilizzazioni nel corso dell'esercizio	Altre variazioni		
Patrimonio netto	92.825.951	-10.378	4.907.626	-4.213.388	-3.647.545	19.553	89.881.819

Per quanto riguarda in particolare il dettaglio delle suddette poste del Patrimonio Netto, esso viene riportato analiticamente nella Tabella 32 della Nota Integrativa, riportata a pag. 35.

Relativamente alle principali variazioni del Patrimonio netto, si rappresenta quanto segue:

- le Assegnazioni per Finanziamenti da altri soggetti e per Finanziamenti per investimenti da rettifica contributi in c/esercizio, pari a complessivi € 4.866.111, corrispondono con le rettifiche di contributo c/esercizio;
- il valore complessivo degli utilizzi per sterilizzazioni, pari ad € 4.213.388, corrisponde alla voce Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio;
- le altre variazioni corrispondono:
 - per € 3.647.209 alla variazione negativa dei crediti v/Regione per finanziamenti per investimenti (D.A.790/2002 lavori di completamento ristrutturazione ex Onig);
 - per € 2.584.200 alla contabilizzazione dell'incasso del contributo per ripiano perdite 2007.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Tali Fondi sono stati prudenzialmente stanziati per coprire perdite e/o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile che, alla data di chiusura dell'esercizio, non erano determinati nell'ammontare e/o nella data della sopravvenienza. Nelle tabelle di seguito riportate, vengono evidenziate le variazioni, per macrovoci, intervenute nel corso dell'anno rispetto all'esercizio precedente.

	Fondo iniziale al 01.01.2018	Accantonamenti dell'esercizio	Riclassifiche dell'esercizio	Utilizzi	Fondo finale al 31.12.2018
Fondi per rischi e oneri	57.455.521	13.444.940	2.851.848	9.392.251	64.360.058
	Fondo iniziale al 01.01.2018	Accantonamenti dell'esercizio	Riclassifiche dell'esercizio	Utilizzi	Fondo finale al 31.12.2018
Fondi per imposte	3.456.572	1.147.564	-	694.640	3.909.496

Fondi per rischi	23.842.183	4.656.525	-	3.285.212	25.213.496
Fondi da distribuire	1.400.000	-	1.400.000	-	-
Quote inutilizzate di contributi	25.075.535	2.648.178	4.251.848	4.058.639	27.916.922
Altri Fondi per rischi e oneri	3.681.232	4.992.673	-	1.353.760	7.320.144
Tot. Fondi per rischi e oneri	57.455.521	13.444.940	2.851.848	9.392.251	64.360.058

I dati riguardanti i suddetti Fondi (composizione, natura/tipologia, anno di formazione del rischio, valore del petitum, valore accantonato sulla base della probabilità di soccombenza), risultano forniti in forma analitica nelle Tabelle da 36 a 40 della Nota Integrativa riportate nelle pagg. da 38 a 42 e negli Allegati 2, 3, 4 e 5 degli Allegati alla Nota Integrativa. Gli accantonamenti dell'anno sono stati maggiori rispetto a quelli dell'esercizio precedente; si è passati infatti da € 7.813.638 ad € 13.444.940 con un incremento di € 5.631.302.

Inoltre, viene dettagliato all'interno del Fondo rischi pari ad € 25.213.496 il Fondo rischi per cause civili e oneri processuali i cui prospetti di dettaglio vengono di seguito riportati.

	Fondo Rischi al 31.12.2017	Accantonamenti dell'esercizio	Riclassifiche	Utilizzi	Fondo Rischi al 31.12.2018
Fondo rischi per cause civili e oneri processuali	14.322.304	2.352.500	-	3.285.212	13.389.592

Tipologia contenzioso	Fondo Rischi al 31.12.2017	Fondo Rischi al 31.12.2018	Variazione
Amministrativo	-	153.781	153.781
Appalto	100.000	-	-100.000
Appello	35.000	-	-35.000
Atto di citazione	4.879	-	-4.879
Causa civile	678.428	52.338	-626.090
Causa di lavoro	909.364	686.974	-222.390
Corte d'Appello di Palermo Sez. Lavoro	41.130	-	-41.130
Opposizione a decreto ingiuntivo	78.220	-	-78.220
Opposizione a esecuzione	22.032	22.032	-
Penale	5.000	-	-5.000
Ricorso ex art.409 c.p.c.	5.000	5.000	-
Ricorso ex art.700 c.p.c.	5.000	-	-5.000
Risarcimento danni	12.031.004	12.134.002	102.998
Risoluzione contratto	10.000	-	-10.000
TAR Sicilia	10.000	-	-10.000
Franchigie contrattuali relative a polizze assicurative	357.247	335.465	21.782
Altro	30.000	-	-30.000
Totale complessivo	14.322.304	13.389.592	-932.712

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

I debiti sono esposti al loro valore nominale e sono pressoché in linea con l'esercizio precedente. Si distinguono principalmente in:

- Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per € 3.460.736 contro € 8.548.405 del 2017;
- Debiti v/Fornitori per € 56.335.436 (contro € 50.715.323 del 2017) di cui per Fatture da ricevere per € 15.281.738 (contro € 11.149.000 del 2017);
- Debiti tributari per € 5.406.682;
- Debiti v/Istituti Previdenziali e Assistenziali per € 9.649.810;
- Debiti v/Altri per € 13.178.620.

Con riferimento alle variazioni dei Debiti rispetto all'esercizio precedente, si rileva principalmente da un lato il decremento dei Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per effetto di maggiori pagamenti e dall'altro l'incremento dei Debiti v/Fornitori correlato all'aumento dei costi di produzione per l'acquisto di beni e servizi. Il dettaglio delle suddette voci è contenuto nelle seguenti Tabelle della Nota integrativa, a cui si rimanda per maggiori informazioni:

- n. 42 di pag. 45: consistenza e movimentazione dei debiti valore iniziale, movimenti dell'esercizio, valore finale, di cui fatture da ricevere;
- n. 43 di pag. 46 e 47: dettaglio dei debiti per anno di formazione;
- n. 44 di pag. 48: dettaglio dei debiti per scadenza;
- n. 46 di pag. 49: dettaglio dei debiti intra-regionali per mobilità e per altre prestazioni.

Il valore dell'indice di tempestività dei pagamenti del 2018 è leggermente peggiorato rispetto al 2017 passando da 59 gg a 79 gg. In particolare si è passati da un 1° trimestre 2018 di 97,87 gg a 58,38 gg del 4° trimestre 2018 con un picco elevato del 2° trimestre che ha raggiunto 124,09 gg.

Per quanto attiene i debiti commerciali, il Collegio rileva che spesso le discordanze sussistono fra i valori contabili desumibili dalla piattaforma del MEF ed i valori risultanti in sede aziendale. L'Azienda si è ripetutamente riservata di far conoscere le motivazioni di tali disallineamenti, previa consultazione con la Società di Software House incaricata.

Il Collegio, al fine di acquisire informazioni da soggetti terzi con cui l'Azienda intrattiene rapporti, ha proceduto alla circolarizzazione dei saldi al 31.12.2018 dei Clienti (crediti v/Privati e crediti v/Case di cura), Fornitori, Avvocati, Banche, Bancoposta e Società di factoring. In riferimento alla suddetta circolarizzazione si rappresenta che la stessa è stata integrata successivamente con Verbale n. 9 del 28.03.2019.

A tal proposito, in data 5.3.2019, la Direzione amministrativa ha trasmesso al Collegio, tramite mail, gli elenchi dei saldi clienti, saldi fornitori al 31.12.2018 e dei legali che hanno intrattenuto rapporti con l'Azienda al 31.12.2018.

Il Collegio, dopo avere scelto i criteri di campionamento, come da Verbale n. 8 del 15.03.2019, ha trasmesso, l'elenco dei nominativi per la circolarizzazione alla Direzione Generale. Per quanto riguarda invece i Legali che intrattengono rapporti con l'Azienda, il Servizio Affari Legali, solo dopo ripetuti e continui solleciti, ha fornito l'elenco degli stessi, consentendo la definizione dello stesso per la circolarizzazione. A seguito dell'attività di circolarizzazione condotta, il Collegio ha rilevato diverse discordanze tra i saldi forniti dai clienti e fornitori e i saldi risultanti dalla contabilità aziendale al 31.12.2018. Pertanto, a mezzo mail, il Collegio ha chiesto al Direttore amministrativo e al dirigente dell'U.O.C. Contabilità, Bilancio e Patrimonio, che venisse svolta un'attività di verifica di tali disallineamenti. Al riguardo, si prende atto di quanto è stato rappresentato e inviato a mezzo mail dal Dirigente Responsabile dell'U.O.C. Contabilità, Bilancio e Patrimonio sull'avvenuta effettuazione, da parte del suddetto ufficio, dell'attività di riconciliazione dei crediti e dei debiti, allegando un prospetto riepilogativo in formato excel di ricognizione supportato da una serie di dettagli che giustificano i suddetti disallineamenti contabili.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 0,00
Depositi cauzionali	€ 136.822,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 5.413.665,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 5.550.487,00

(Eventuali annotazioni)

Gli impegni e le garanzie sono indicati al loro valore contrattuale residuo. I beni di terzi sono indicati in base al loro valore di mercato al momento del loro ingresso in Azienda. In calce allo stato patrimoniale risultano i depositi cauzionali e altri conti d'ordine rappresentati dalle garanzie ricevute.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)

I.R.A.P. e I.R.E.S. riportate nella seguente tabella:

Tipologia imposta	Bilancio di esercizio (mgl/€) 2018	Bilancio di previsione (mgl/€) 2018	Bilancio di esercizio (mgl/€) 2017
I.R.A.P.	9.588	9.439	9.410
I.R.E.S.	109	127	127

In particolare:

- I.R.A.P. relativa a personale dipendente per mgl/€ 9.323;
- I.R.A.P. relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente per mgl/€ 135;
- I.R.A.P. relativa ad attività di libera professione (intramoenia) per mgl/€ 130.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 9.587.960,00
I.R.E.S.	€ 109.475,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 118.783.756,00
Dirigenza	€ 61.042.056,00
Comparto	€ 57.741.700,00
Personale ruolo professionale	€ 256.809,00
Dirigenza	€ 256.809,00
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 16.281.602,00
Dirigenza	€ 175.021,00
Comparto	€ 16.106.581,00
Personale ruolo amministrativo	€ 7.516.080,00
Dirigenza	€ 430.128,00
Comparto	€ 7.085.952,00
Totale generale	€ 142.838.247,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

€ 265.105,02 per prestazioni aggiuntive non PSN; € 375.228 prestazioni aggiuntive con PSN.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

- *Altre problematiche:*

Con riferimento alla problematica della "Determinazione fondi contrattuali anno 2017 e conferma in via provvisoria per l'anno 2018" il presente Collegio, ritiene opportuno rappresentare quanto segue.

- Con Nota prot. n. 2608 dell'08.08.2018, assunta agli atti di questo Collegio con Prot. n. 403/C.S. del 29.08.2018, il direttore dell'U.O.C. Affari Generali dell'A.O. Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello ha trasmesso l'atto deliberativo n. 801 del 02.05.2018, avente ad oggetto: "Determinazione fondi contrattuali anno 2017 e conferma in via provvisoria per l'anno 2018", al fine di ottenere la certificazione della costituzione dei fondi da parte dello scrivente Collegio.

Considerato che l'Azienda Ospedaliera con Nota prot. n. 5596/3-Comm. del 07.03.2018, a seguito dell'incremento del tetto di spesa e del personale in servizio nel 2017, rispetto al 2016 (cfr. nota prot./Servizio 1/n. 65020 dell'08.08.2017), ha chiesto all'Assessorato Regionale della Salute Dipartimento per la Pianificazione Strategica – Servizio 1 "Personale del SSR – Dipendente e Convenzionato" la conferma dei costi per l'adeguamento ed incremento dei Fondi contrattuali, al fine di consentire l'erogazione del trattamento accessorio ed assicurare il corretto funzionamento organizzativo/assistenziale delle nuove UU.OO., lo scrivente Collegio, con Nota prot. n. 423/C.S./27.09.2018 ha sollecitato al suddetto servizio di riscontrare la citata Nota, per permettere di potere procedere alla certificazione di propria competenza (cfr. Verbale n. 31 dell'11.10.2018).

- In data 18.04.2019, il Collegio prende atto che con Nota prot. n. 31396 del 12.04.2019, acquisita agli atti di questo Organo al n. 176 del 15.04.2019, il citato Servizio 1 ha riscontrato la nota dell'Azienda sopra richiamata. In considerazione di quanto evidenziato dal Servizio 1, si resta in attesa delle determinazioni dell'Azienda e dell'eventuale riformulazione della Deliberazione n. 801 del 02.05.2018 "Determinazione fondi contrattuali anno 2017 e conferma in via provvisoria per l'anno 2018" (cfr. Verbale n. 10 del 18.04.2019).

- In data 02.07.2019 è pervenuta la nota dell'U.O.C. Risorse Umane prot. n. 4109/RU dell'01/07/2019 con la quale si trasmette ai fini del controllo e della validazione dei fondi contrattuali di competenze dello scrivente Collegio la copia della delibera n. 239 del 18.06.2019 e la relazione tecnico-finanziaria sulla costituzione dei Fondi contrattuali del personale per gli anni 2017-2018-2019 (cfr. Verbale n. 18 del 2.7.2019).

- In data 04.07.2019, il Collegio, con la Nota prot. 373/C.S./04.07.2019, rappresenta di non potere esprimere, salvo diverso avviso da parte dell'Assessorato Regionale della Salute, parere favorevole all'incremento dei Fondi contrattuali da parte dell'A.O.O.R. Villa Sofia Cervello a seguito del trasferimento del Servizio CQRC (cfr. Verbale n. 19 del 04.07.2019).

- Si dà atto che con mail del 25.07.2019, la Direzione Generale ha trasmesso la Nota prot. n. 60006/24.07.2019 dell'Assessorato Regionale della Salute – Servizio 1, con la quale il Direttore Generale di questa Azienda e il Direttore Generale dell'A.O.U. Policlinico "P. Giaccone" sono stati convocati per il giorno 31 luglio u.s., "ad un incontro finalizzato alla definizione degli ulteriori adempimenti, conseguenti al passaggio tra le Aziende in indirizzo della struttura del CQRC, ed in particolare all'incremento/ decurtazione dei fondi contrattuali del relativo personale transitato" (cfr. Verbale n. 22 del 02.08.2019).

- In data 12.09.2019 è pervenuta dalla Direzione generale dell'Azienda la Nota Prot./Servizio 1/ n. 65795 dell'11.09.2019 inviata dall'Assessorato Regione della Salute - Dipartimento per la Pianificazione Strategica - Servizio1 "Personale del S.S.R. - Dipendente e Convezionato", con la quale si rappresenta "che la mancata decurtazione dei fondi contrattuali da parte del Policlinico di Palermo a fronte dell'avvenuto trasferimento delle unità di personale afferenti al CQRC trae giustificazione dal contestuale riconoscimento di un costo sorgente per le attività del Registro tumori.

Si richiama l'attenzione sulla circostanza che, come indicato a pag. 69 della Nota integrativa, "Sull'incremento dei costi del personale del Comparto incide l'adeguamento contrattuale definito nel nuovo CCNL - Comparto 2016-2018, sottoscritto il 21.05.2018. I Fondi contrattuali per l'anno 2018 sono stati determinati nella Deliberazione n. 239 del 18.06.2019 in complessivi € 32.860.990, comprensivi degli incrementi derivanti dall'applicazione degli adeguamenti contrattuali del CCNL 21.05.2018 e del personale afferente l'UOC C.Q.R.C. dell'A.O. Policlinico Giaccone di Palermo, nell'ambito del tetto di spesa riconosciuto con D.A. 1380/2015 e integrato con Nota prot. 65020 dell'08.08.2017"

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad _____ che risulta essere _____
 con il dato regionale nonché nazionale, mostra un _____ rispetto all'esercizio precedente.

 istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

_____ stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 1.770.479,78
---------	----------------

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	
---------	--

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

Si rinvia a quanto già detto nella parte iniziale della presente Relazione.

Ammortamento immobilizzazioni

Nella Tabella di seguito riportata, si rappresenta la loro consistenza che presenta i seguenti risultati finali.

Ammortamento immobilizzazioni	Bilancio di esercizio (mgl/€) 2018	Bilancio di previsione (mgl/€) 2018	Bilancio di esercizio (mgl/€) 2017
Immateriali	149	239	2.958
Materiali	5.069	5.280	2.740
Importo	5.218	5.519	5.698

Si specifica che gli ammortamenti riferiti alle immobilizzazioni materiali finanziate da contributi ricevuti dallo Stato, Regione o da altri soggetti pubblici sono oggetto della c.d. sterilizzazione ossia il procedimento contabile attraverso il quale viene annullato l'effetto sul risultato di esercizio dell'ammortamento dei cespiti finanziati da contributi in c/capitale.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 5.218.331,00
Immateriali (A)	€ 149.056,00
Materiali (B)	€ 5.069.275,00

Eventuali annotazioni

Accantonamenti tipici d'esercizio

I suddetti accantonamenti, pari ad mgl/€ 12.297, comprendono:

- mgl/€ 4.657 di cui mgl/€ 2.353 per cause civili e oneri processuali ed mgl/€ 2.304 per la copertura diretta (autoassicurazione);
- mgl/€ 2.648 per quote inutilizzate di contributi vincolati di cui principalmente mgl/€ 2.205 da Regione per quota F.S. ed mgl/€ 305 da privati;
- mgl/€ 4.993 per altri accantonamenti di cui principalmente:
- mgl/€ 2.144 a titolo di rinnovo contrattuale della dirigenza medica (mgl/€ 1.960) e non (mgl/€ 184);
- mgl/€ 300 a titolo di accantonamento per interessi di mora;
- mgl/€ 2.549 a titolo di altri accantonamenti di cui essenzialmente mgl/€ 1.592 per il ricalcolo dei benefici contrattuali Inps non versati ed mgl/€ 388 per gli incentivi art. 113 D.Lgs. 50/2016.

Per un maggiore dettaglio, si rinvia alla Tabella 72 della Nota Integrativa riportata alle pagg. 72 e 73.

Proventi e oneri finanziari

Rispetto all'esercizio precedente c'è stata una inversione di tendenza ossia il saldo netto della componente finanziaria è passato da positivo a negativo per effetto di una sostanziale contrazione dei proventi finanziari e di un aumento della componente passiva rappresentata anche da oneri v/fornitori. Nella Tabella di seguito riportata, si rappresenta la loro consistenza che presenta i seguenti risultati finali.

Proventi e oneri finanziari	Bilancio di esercizio (mgl/€) 2018	Bilancio di previsione (mgl/€) 2018	Bilancio di esercizio (mgl/€) 2017
Proventi	123	143	196
Oneri	172	87	146
Saldo	-49	56	50

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -48.619,00
Proventi	€ 123.358,00
Oneri	€ 171.977,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Anche per la componente straordinaria c'è stata una inversione di tendenza rispetto all'esercizio precedente ossia il saldo netto della componente straordinaria è passato da positivo a negativo per effetto di una sostanziale contrazione dei componenti attivi, comunque superiori al dato previsionale, e passivi (miglioramento delle registrazioni contabili secondo il principio della competenza economica). Nella Tabella di seguito riportata, si rappresenta la loro consistenza che presenta i seguenti risultati finali:

Proventi e oneri straordinari	Bilancio di esercizio (mgl/€) 2018	Bilancio di previsione (mgl/€) 2018	Bilancio di esercizio (mgl/€) 2017
Proventi	1.252	541	7.459
Oneri	4.224	2.026	6.303
Saldo	-2.972	-1.485	1.156

Per un maggiore dettaglio, si rinvia alle Tabelle della Nota Integrativa riportate alle pagg. 74 e 75 e all'Allegato 7 degli Allegati alla Nota Integrativa.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ -2.972.219,00
Proventi	€ 1.252.107,00
Oneri	€ 4.224.326,00

Eventuali annotazioni

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Attività amministrativo contabile

Il Collegio prende atto e richiama l'attenzione sulla circostanza che, come indicato nel paragrafo "7. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della Relazione sulla gestione, in data 3 maggio 2019, è stata notificata, all'Azienda, da parte di Riscossione Sicilia, una Cartella di pagamento di € 13.223.481,14 in cui sono stati addebitati, principalmente, importi, non dovuti, in esito al controllo automatizzato dei versamenti IVA rispetto a quanto comunicato nella Dichiarazione IVA 2016 - anno d'imposta 2015 per € 13.199.303,84. A tal proposito, l'Azienda, al fine di chiarire le propria posizione e dimostrare la non fondatezza delle presunte omissioni di versamento, ha predisposto, oltre alla dichiarazione integrativa del Modello IVA 2016 - anno d'imposta 2015, una serie di atti tra i quali l'Istanza di sgravio e l'Istanza di sospensione amministrativa. Tuttavia, considerato che l'iter procedimentale per la formalizzazione del provvedimento di sgravio ovvero di sospensione amministrativa non sarebbe stato tempestivo, tenuto conto della rilevanza dell'importo, l'Azienda, al fine di tutelare al meglio le proprie posizioni e confutare le pretese avversarie, ha altresì presentato l'impugnativa della suddetta cartella di pagamento, innanzi la Commissione Tributaria Provinciale di Palermo con contestuale istanza di sospensione giudiziale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal presente Collegio, sono state formulate osservazioni e/o richiesti chiarimenti nella maggior parte dei casi recepiti, che sono stati indicati nei verbali periodici, inviati per competenza alle Amministrazioni vigilanti (il Collegio con la Nota prot. n. 409/C.S./26.07.2019, ha relazionato all'Assessorato Regionale della Salute-Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica - Servizio 2, in riscontro alla sua Nota prot. n. 52760 datata 27.06.2019, sulle osservazioni relative alla gestione amministrativo - contabile dell'anno 2018 di questa Azienda, evidenziate nella Nota prot. n. 28625 del 26.02.2019 del M.E.F. (cfr. Verbale n. 22 del 02.08.2019).

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Personale	Carenze e/o irregolarità riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	Alcuni rilievi circa carenze, omissioni o irregolarità riscontrate nell'adozione di atti in materia di personale sono state controdedotte dall'Azienda con riferimento al vigente CCNL Sanità ed alle disposizioni normative vigenti, determinando il superamento dei rilievi.
Questioni contrattuali	Carenze e/o irregolarità riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	Alcune "carenze, omissioni ed irregolarità riscontrate nell'adozioni di atti in materia di acquisti di beni e/o servizi" sono state controdedotte dall'Azienda che ha fornito i relativi chiarimenti che il Collegio ha ritenuto esaustivi, determinando il superamento dei rilievi.
Questioni contrattuali	Illegittimo ricorso all'istituto della proroga contrattuale
Oss:	Rilievo circa l'illegittimo ricorso all'istituto della proroga contrattuale sono state controdedotte dall'Azienda con riferimento all'asserita necessità del supporto al RUP aziendale (delibera n. 826/2017), determinando il superamento dello stesso.

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

sulla base degli atti in suo possesso:

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

FABIO UCCELLO _____

EGIDIO AMATO _____

MARCELLO GIACONE _____